



PARKINSON ITALIA
CONFEDERAZIONE ASSOCIAZIONI ITALIANE
PARKINSON E PARKINSONISMI (ONLUS)

BILANCIO AL 31 Dicembre 2017

Informazioni sulla gestione.

Il bilancio 2017 si è chiuso con un avanzo di periodo pari a € 18327,03 come evidenziato dai prospetti allegati, in discesa rispetto ai risultati raggiunti nel 2016, nonostante la riduzione delle entrate generali, passate da € 127.127,81 a € 88.504,92

Per quanto concerne la voce dei ricavi di gestione evidenziamo un calo dei ricavi totali generato da un sensibile calo nella voce “Donazione delle case Farmaceutiche” che si attesta sui € 19.700,00 (Zambon e UCB,)

Con il contributo prezioso di UCB si è concluso nel corso del 2017 il progetto PERKORSI che consisteva in una serie di incontri aperti – un “Tour” nazionale – con lo scopo di offrire le opportunità di un confronto e dibattito tra le persone interessate al tema della Malattia di Parkinson: pazienti, caregiver, medici, paramedici, rappresentanti delle istituzioni nell’ambito socio-assistenziale.

PERKORSI ha di fatto permesso di favorire l’emersione dell’esperienza del paziente, del caregiver e delle associazioni di volontariato, in quanto portatori di “valore aggiunto” e di “buone pratiche” nella gestione della malattia, della terapia e della vita quotidiana.

Le quote associative delle confederate hanno anch’esse subito un calo passando da 7000,00 € a poco meno di € 5000,00

Sul versante delle altre entrate, le donazioni da privati hanno evidenziato un leggero decremento pari al 10% rispetto al 2016, (€ 12.154,72/14.431,00)

Al contrario, sono sensibilmente aumentati i contributi relativi al 5 per mille, con un incremento del 35% passando da € 20.878 a € 27.308 grazie ad una raccolta sostenuta da una campagna puntuale e fruttuosa.

Importante ancora il contributo delle Fondazioni relativamente a progettualità promosse nel 2016 e concluse nel 2017 (Fondazione Cariplo)

Sul versante delle uscite, sono da evidenziare l’incremento delle spese di gestione (€ 32.758,04 €/24.354,79) nei seguenti costi, Cancelleria e stampati, spese di rappresentanza consiglieri e ufficio Assemblea annuale e Meeting.

Sono peraltro in riduzione le spese relative ai progetti, sia perché si tratta di interventi pianificati e che si sono ultimati nel 2017 la cui maggioranza dei costi era già stata sostenuta nel 2016, sia perché il completamento di queste attività ha focalizzato gli obiettivi in programmi preesistenti.